



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TARTAGLIA-OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

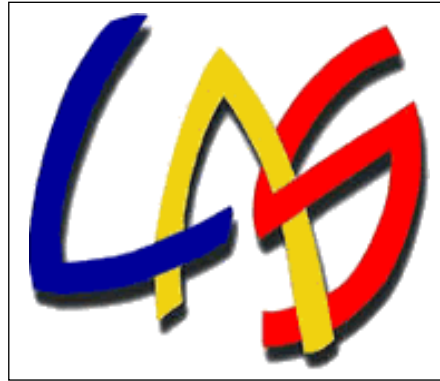
Tel. 030/305892 – Fax: 030/381697 Email : bsis036008@istruzione.it



MOD. 02.17

DOCUMENTO 15 MAGGIO

REV. 00 del 28/02



ESAME DI STATO Anno Scolastico 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. D

Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso
elaborato ai sensi dell'O.M. vigente



INDICE

<u>PARTE PRIMA</u>	3
<u>PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</u>	3
<u>QUADRO ORARIO:</u>	4
<u>PARTE SECONDA</u>	5
<u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA</u>	5
<u>ELENCO DEI CANDIDATI</u>	6
<u>EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</u>	7
<u>DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO</u>	7
<u>CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO</u>	7
<u>ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO</u>	8
<u>ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE</u>	8
<u>PROFILO DELLA CLASSE</u>	9
<u>TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE</u>	9
<u>MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:</u>	10
<u>PARTE TERZA</u>	11
<u>AREE DISCIPLINARI</u>	11
<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>	11
<u>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</u>	12
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI</u>	13
<u>CREDITO SCOLASTICO</u>	14
<u>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</u>	14
<u>SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE</u>	16
<u>RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA"</u>	19
<u>PARTE QUARTA</u>	19
<u>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</u>	

ALLEGATI

- ▲ PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI
- ▲ PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (MOD 02.85)
- ▲ ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (All 02 I.O. 07)

Brescia, lì 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Vitale



PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDIO

OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO DELLA RIFORMA – PROFILO GENERALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono stati attivati al Liceo Artistico " M. Olivieri" quattro indirizzi, tra i sei previsti, a partire dal secondo biennio:

1. arti figurative;
2. architettura e ambiente;
3. design;
4. audiovisivo e multimediale;

I quattro indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio della figurazione plastico e laboratorio della figurazione pittorica, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design , nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

PROFILO Alla fine del percorso di studi, gli studenti che hanno scelto l'indirizzo in "Audiovisivo e multimediale" dovranno:



- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

QUADRO ORARIO:

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive multimediali			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** IL LABORATORIO HA PREVALENTEMENTE UNA FUNZIONE ORIENTATIVA VERSO GLI INDIRIZZI ATTIVATI DAL TERZO ANNO, CONSISTE NELLA PRATICA DELLE TECNICHE OPERATIVE SPECIFICHE, SVOLTE CON CRITERIO MODULARE QUADRIMESTRALE O ANNUALE NELL'ARCO DEL BIENNIO, TRA CUI LE TECNICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI.



PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ENRICA ANDREIS	STORIA DELL'ARTE			SI
BONO VINCENZA	FISICA			SI
FERDINANDO CININI	LABORATORIO AUDIOV. MULTIMED.	SI	SI	SI
MADDALENA DE CARLO	MATEMATICA			SI
GIOVANNA GIBELLINI	FILOSOFIA	SI	SI	SI
GIAN PAOLO GREGORINI	SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
ELEONORA MAGNANI	DISCIPLINE AUDIOV. MULTIMEDIALI			SI
ROBERTA MORANDI	LINGUA INGLESE			SI
FILIPPO RONCHI	ITALIANO - STORIA	SI	SI	SI
FRANCESCA SALVADOR	RELIGIONE		SI	SI

**ELENCO DEI CANDIDATI**

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	BINO	MICHELE
2.	DALGROSSO	SUSANNA
3.	DE GIGLIO	SILVIA
4.	FRANCESCHETTI	ANDREA
5.	FRANCHINI	ALBERTO
6.	FRANZONI	CAMILLA
7.	GABANA	SOFIA
8.	GAZZOLI	KSENIA
9.	GOGLIONE	CAMILLA
10.	GUERINI	MARTINA
11.	GUIZZI	ROBERTA
12.	LORANDI	GIORGIA
13.	MOGGIA	DAVIDE
14.	MORELLI	ANNA
15.	NAGY	DARIUS GEORGE DANTES
16.	ORDOQUI	CIELO
17.	PEZZOTTI	CLAUDIA
18.	SANTI	MARIAVITTORIA



EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	7	5	5
	<i>Femmine</i>	17	15	13
	<i>Totale</i>	24	20	18
	<i>di cui DSA</i>	3	3	2
	<i>di cui Diversamente abili</i>	/	/	/
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		3	0	0
<i>Ritirati</i>		1	0	1
<i>Trasferiti</i>		0	0	0
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		4	0	1
<i>Promossi</i>		14	16	
<i>Con sospensione giudizio</i>		6	3	
<i>Non promossi</i>		2	1	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		21	19	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		2	1	

DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
MATEMATICA	2
INGLESE	1
STORIA	1
FISICA	1

CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

MATERIA	SPORTELLI
INGLESE	2

PAUSA DIDATTICA. PER GLI STUDENTI RISULTATI INSUFFICIENTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE SONO STATI ATTIVATI INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE IN TUTTE LE DISCIPLINE.



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	MOSTRA BASQUIAT, MILANO MOSTRA ROBERT WILSON, VILLA PANZA, VARESE VITTORIALE, GARDONE RIVIERA, BS. MOSTRA STEVE MC CURRY - MAGNUM PHOTO, FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA, BRESCIA VISITA PIAZZA VITTORIA, BRESCIA
VIGGI D'ISTRUZIONE	/
STAGE	STUDIO FOTOGRAFICO, BRESCIA: ELABORAZIONE DIGITALE DI IMMAGINI IMPRESA EDILE, TORBIATO D'ADRO: AGGIORNAMENTO SITO/ELAB. IMMAGINI
ORIENTAMENTO	JOB ORIENTA, VERONA – SALONE DELL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, IISS TARTAGLIA OLIVIERI, BRESCIA
ATTIVITÀ SPORTIVE	/
SPETTACOLI\CONFERENZE	CICLO CONFERENZE DEDICATE ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA "RETE DEGLI SPETTATORI": CICLO DI INCONTRI DEDICATI ALLA VISIONE E LETTURA DEI FILM
ALTRO	CONCORSI: PRIMO PREMIO "IL NOSTRO PREZIOSO AMBIENTE", PROVINCIA DI BRESCIA; PRIMO PREMIO ERASMUS PLUS

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA/ E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ	Tempi e durata dell'unità didattica
FILOSOFIA	G. GIBELLINI	On democracy: - Rule of the people - Limits and strengths of democracy - Marx and the criticism of the liberal State Views on art and music: - Art and society (Benjamin) - Music, desire and dispair (Kierkegaard) - Diving in to music (Nietzsche)	N° 2 Unità didattiche, ore 8



PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 5 maschi e 13 femmine; la loro frequenza scolastica è stata, in alcuni casi, poco regolare, ma complessivamente gli studenti hanno partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche proposte. Nel corso del triennio, la classe ha mostrato uno scarso livello di coesione e una evidente frammentazione in gruppi che ha limitato o resa faticosa l'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Nel corso dell'ultimo anno la partecipazione al dialogo educativo è divenuta progressivamente più responsabile e costruttiva da parte di tutti gli studenti evidenziando un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica.

Nel triennio, gli studenti hanno confermato l'interesse della scelta iniziale dell'indirizzo, nelle cui discipline hanno raggiunto discreti livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

In generale, la classe evidenzia, al termine del percorso didattico, una preparazione media di livello discreto con punte, in alcuni casi, buone. La maggior parte degli studenti ha raggiunto in tutte le discipline risultati soddisfacenti sia in termini di conoscenze che di competenze di rielaborazione critica e personale; con una motivazione allo studio ed un impegno costanti. Superficiale risulta invece il livello di preparazione di alcuni allievi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi solo al termine di un percorso difficoltoso.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici:

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di: Storia dell'Arte, Storia, Italiano, Discipline Audiovisive e Multimediali, Laboratorio Audiovisivo

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

ARGOMENTO/ AUTORI LETTERATURA ITALIANA	ARGOMENTO STORIA	ARGOMENTO/ AUTORI INGLESII - AMERICANI
	L' Età dell' imperialismo	L' Età vittoriana – Kipling: <i>The White Man's Burden</i>
Il Naturalismo - Verismo		Charles Dickens



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

Il Decadentismo		Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>
	La I Guerra Mondiale	The War Poets
	I totalitarismi novecenteschi	G. Orwell: <i>1984</i>
Italo Svevo		J. Joyce: <i>Dubliners</i>
Eugenio Montale		T. S. Eliot: <i>Objective correlative</i>
ARGOMENTO/ AUTORI LETTERATURA ITALIANA	ARGOMENTO STORIA	ARGOMENTO STORIA DELL' ARTE
Il Naturalismo - Verismo		Il Realismo
Giovanni Pascoli		L' Impressionismo
Gabriele D' Annunzio		Art decò
Il Futurismo		Il Futurismo
	I totalitarismi novecenteschi	Bauhaus Speer e Piacentini L' architettura razionalista
ARGOMENTO/ AUTORI LETTERATURA ITALIANA	ARGOMENTO STORIA	ARGOMENTO FILOSOFIA
Il Naturalismo ed il Verismo		Il Positivismo
Gabriele D' Annunzio e la tematica superomistica		Friedrich Nietzsche
Italo Svevo e la psicoanalisi		Sigmund Freud
Luigi Pirandello e il flusso della Vita		Henry Bergson
	Rivoluzione Russa del 1917	Karl Marx

Percorsi interdisciplinari realizzati nell' a.s. 2016 - 2017

ARGOMENTI/ AUTORI LETTERATURA ITALIANA	ARGOMENTO/ AUTORI DISCIPLINE AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALI
Il Neorealismo	Il Neorealismo
Alberto Moravia	Visione ed analisi del film "La Ciociara" di V. De Sica
Pier Paolo Pasolini	Visione ed analisi di alcune sequenze significative del film "Accattone" di P. P. Pasolini
Leonardo Sciascia	Visione ed analisi del film "Il giorno della civetta" di Damiano Damiani



PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio della classe in considerazione di quanto stabilito dal D.M. n.319 del 29 maggio 2015 ha istituito le seguenti aree disciplinari:

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE: 1) MATEMATICA, FISICA, DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI 4) LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO: 1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 2) LINGUA E CULTURA STRANIERA 3) STORIA 4) FILOSOFIA 5) STORIA DELL'ARTE

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione

AUTONOMIA DI LAVORO:

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali

Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

5 Insufficiente	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 Sufficiente	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 Discreto	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 - 10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ▪ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica ▪ Ruolo propositivo all'interno della classe ▪ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto ▪ Ottima socializzazione
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discreta partecipazione alle lezioni ▪ Costante adempimento dei doveri scolastici ▪ Equilibrio nei rapporti interpersonali ▪ Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto ▪ Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica ▪ Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni ▪ Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disinteresse per le varie discipline ▪ Saltuario svolgimento dei compiti ▪ Rapporti problematici con gli altri ▪ Frequente disturbo dell'attività didattica ▪ Funzione negativa all'interno della classe ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completo disinteresse per le attività didattiche ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni ▪ Assiduo disturbo delle lezioni ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art. 4 – commi 8-9-9 bis) ▪ Funzione negativa nel gruppo classe ▪ Assenze frequenti e non giustificate
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengono esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 – commi 9 bis e 9 ter).

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.



Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di comportamento, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata). Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.



A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
 2. Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
 3. Esperienze musicali ed artistiche
 4. Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
 5. Esperienze sportive
 6. Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
 7. Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
 8. Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
 9. Servizio Civile
10. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:
- ⤴ Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
 - ⤴ Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.

11. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola

Le certificazioni di dette attività devono essere consegnate in segreteria didattica tassativamente entro il 15 Maggio. Le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione possono essere autocertificate.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

1. Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
2. Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
 - impegno nell'attività curricolare;
 - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
 - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).



SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

Prima prova scritta – data: 2 maggio 2017 –durata: ore 5,50

Seconda prova scritta – data 3 - 4 - 5 maggio 2017 –durata ore 17,30

Terza prova scritta

- **30 marzo 2017 – 5 maggio 2017; Discipline complessivamente coinvolte: INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, STORIA, FILOSOFIA, FISICA**
- **Durata delle prove: ore 2**
- **Criteri di valutazione delle prove:** I voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi tramite la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA

EFFETTUATE:

PRIMA SIMULAZIONE–data 30 marzo 2017

INGLESE

1. Constable's work is very often assimilated to that of the romantic poet wordsworth. find connections between "the hay wain" and wordsworth 's poetry.
2. How does dickens represent the victorian society in his works?
3. Write a very short summary of " dr jekyll and mr hyde" by stevenson and explain how the theme of the double was dealt with.



STORIA

1. Che cosa fu la "Marcia su Roma"? Chi la organizzò? Quando e come si svolse? Quale esito ebbe? (max 10 righe)
2. Quali furono le linee fondamentali della politica di Stalin fra il 1924 ed il 1939? (max 10 righe)
3. Con quali provvedimenti legislativi e con quali altre iniziative Hitler riuscì a trasformare la repubblica Federale di Germania in uno Stato totalitario? (max 10 righe)

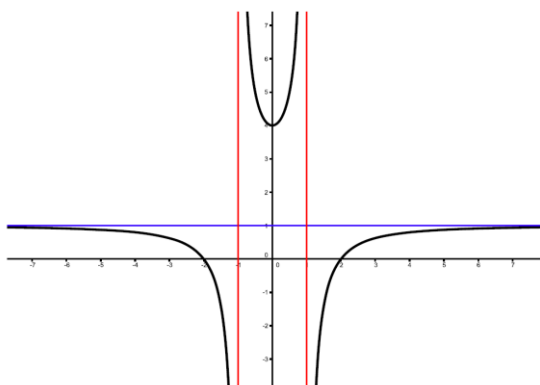
STORIA DELL'ARTE

1. Il candidato individui, nell'opera di Renoir "Ballo al Moulin de la Galette", almeno 3 elementi strutturali che favoriscono la resa del movimento e dell'attimo fuggente.
2. Il candidato individui, nell'opera "Il bacio" di G. Klimt, gli elementi stilistici che possono essere ricondotti all'estetica dell'Art Nouveau (almeno 3) e gli elementi che invece siano riconducibili ad una sensibilità Espressionista. (almeno 2)
3. Il candidato spieghi quali elementi, presenti nell'opera "Al Moulin Rouge" di Toulouse Lautrec, siano riconducibili alla pittura dell'amico Edgar Degas, specificando le opere di riferimento.

MATEMATICA

Massimo 10 righe per ogni quesito. E' consentito l'uso della calcolatrice. La prova deve essere svolta su allegato foglio di protocollo a quadretti.

1. Come si deve procedere per calcolare il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{-3x^2 + 6x + 1}{x^2 - 3x}$?
2. Analizzando il seguente grafico trovare:



- ⤴ Dominio
- ⤴ Intersezioni con gli assi cartesiani
- ⤴ Simmetrie (la funzione è pari, dispari oppure né pari né dispari?)
- ⤴ Segno (positività)
- ⤴ Limiti agli estremi del dominio

3. Determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno della



funzione: $f(x) = \frac{x^2 - 3x + 2}{5x + 10}$

SECONDA SIMULAZIONE: 5 maggio 2017

INGLESE

- Explain, referring to “Dulce et Decorum est” 1920, how Owen’s poem expresses the changing attitude towards war in this period.
- Why did Joyce choose Dublin as the setting of his work? How are the stories in “Dubliners” arranged and what are the main themes?
- Consider the story “The Dead” or “Eveline” from Dubliners and describe how Joyce rendered the concept of epiphany and paralysis.

FISICA

- Spiega cos’è l’elettroscopio, com’è fatto e a che cosa serve.
- Enuncia la prima e la seconda legge di Ohm indicando il significato e l’unità di misura di ogni grandezza.
Infine risolvi il seguente esercizio: Un filo di rame () ha una sezione di e una di lunghezza .
A) Calcola la sua resistenza B) Se ai suoi capi applichiamo una differenza di potenziale di , quale intensità di corrente circola?
- Che cos’è e a che cosa serve un condensatore piano? Indica e commenta la formula per calcolare la capacità di un condensatore piano in funzione delle sue caratteristiche geometriche e fisiche.
Infine risolvi il seguente esercizio: Calcola la capacità di un condensatore piano costituito da due lastre metalliche quadrate di lato , poste nel vuoto alla distanza di 4 mm.

FILOSOFIA

- Confronta Illuminismo e Positivismo, individuandone affinità e differenze. (max 10 righe)
- Spiega i concetti nietzschiani di apollineo e dionisiaco. (max 10 righe)
- Descrivi la concezione della storia di Nietzsche (max 10 righe)

STORIA DELL'ARTE

- Il candidato spieghi quale differenza sostanziale intercorre tra l’Astrattismo di Mondrian e quello di Kandinskji:
- Il candidato individui nell’opera di Boccioni (vedi fig. 2) 2 elementi INNOVATIVI e 2 elementi legati alla TRADIZIONE precedente
- Il candidato elenchi 5 elementi caratteristici della pittura Metafisica di De Chirico e li esemplifichi con un’opera a scelta.



RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA"

VOTI IN QUINDICESIMI	30 marzo 2017	5 maggio 2017
	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA B
	sostenuta da 17 alunni su 18	sostenuta da 17 alunni su 18
1		
2-3		
4-5	2	
6-7		1
8-9	2	1
10	3	5
11	4	3
12-13	3	5
14	3	2
15		

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 20
STORIA	pag. 28
FILOSOFIA	pag. 33
STORIA DELL'ARTE	pag. 37
DISCIPLINE MULTIMEDIALI	pag. 39
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE	pag. 42
LABORATORIO MULTIMEDIALE	pag. 45
MATEMATICA	pag. 48
FISICA	pag. 51
SCIENZE MOTORIE	pag. 55
RELIGIONE	pag. 56



SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Recupero mediante studio individuale autonomo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Marazzini- Fornara- Daino- Leonardi- Maconi- Naso. *Dove 'l si suona*, vol. 3. Da Leopardi al Terzo Millennio. Casa editrice D' Anna.

CONTENUTI

PREMESSA

Sul versante letterario sono stati individuati "percorsi" di studio.

Il criterio dei "percorsi" ha sostituito la prassi tradizionale di seguire l'intero fronte della produzione letteraria secondo una lenta e rigida cronologia. Ciò ha consentito di:

- giungere ad un più immediato accostamento ai testi;
- istituire collegamenti con altre letterature e con altre discipline.

Ogni "percorso" ha posto al centro un determinato tema di studio e ha permesso di ricollegare momenti precedenti e successivi, ponendo in evidenza aspetti di continuità, fratture e riprese.

Centrale è risultata l'operazione di lettura diretta. La scelta ha investito unità testuali significative al fine di cogliere aspetti qualificanti di opere letterarie e di correlarle al contesto culturale.

Nell'ambito di questa impostazione complessiva, giudico particolarmente rilevante:

- il percorso n. 5 sui rapporti tra letteratura e cinema in Italia, ideato proprio in funzione dell'indirizzo di studio audiovisivo- multimediale della classe 5[^] D;
- il percorso n. 4 con cui ho inteso recuperare l'esperienza leopardiana proiettandola decisamente verso il Novecento attraverso alcuni esempi della fitta rete di collegamenti che si possono individuare tra il poeta recanatese e i più importanti letterati del secolo scorso.

PERCORSO N. 1 STORICO-LETTERARIO: LA LETTERATURA DELL' ITALIA NUOVA

- Positivismo e Naturalismo in Francia: caratteri generali
- La poetica e le tecniche narrative del Verismo in Italia:



- . gli ambienti umili e la "questione meridionale"
- . la lotta per la sopravvivenza
- . l' "impersonalità"
- . il "narratore regredito"
- . il discorso indiretto libero
- . le scelte linguistiche (l' "Italiano colorato")
- . analogie e differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Da I MALAVOGLIA

Capitolo III [Il naufragio della "Provvidenza"]

PERCORSO N. 2 STORICO-LETTERARIO: CINQUE CONFIGURAZIONI DEL DECADENTISMO ITALIANO, DAI "MITI" ALLA "COSCIENZA"

PREMESSA

- Il Decadentismo in Europa :

. Parigi e il Simbolismo

. Le radici della poesia moderna

. La discussione tra i critici letterari sui termini "Simbolismo" e "Decadentismo"

. Gli artisti decadenti di fronte alla società borghese

. Le articolazioni di un fenomeno europeo: simbolismo, estetismo, superomismo

. Due esempi di letteratura simbolista:

CHARLES BAUDELAIRE

Da I FIORI DEL MALE

- Corrispondenze

ARTHUR RIMBAUD

- Lettera del veggente

FANCIULLINO

- Biografia ragionata di GIOVANNI PASCOLI.

- L' "impressionismo pascoliano"

- Il Male e il "mistero"

- Il "nido"

- Il colloquio con i morti

- La poetica del "Fanciullino"

- Il socialismo umanitario e nazionale

- Le tecniche retoriche

Da MYRICA E

. Novembre

. X Agosto

Da CANTI DI CASTELVECCHIO

. La mia sera

Dalle PROSE

. La Grande Proletaria si è mossa



Da IL FANCIULLINO

. E' dentro noi un Fanciullino

SUPERUOMO

- Biografia ragionata di GABRIELE D' ANNUNZIO.
- La versione dannunziana del superomismo.
- La "vita inimitabile" e i "bei gesti"

Dalle LAUDI

. MAIA

- Presentazione generale dell' opera
- Le città terribili
- I giacigli
- La quadriga imperiale

Da L' URNA INESAUSTA

- L' orazion piccola in vista del Carnaro

UOMO MECCANICO

- Caratteristiche delle avanguardie storiche novecentesche.

- Il Futurismo:

. i "Manifesti"

. la poetica

Da ZANG-TUMB-TUMB di FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- La battaglia di Adrianopoli

INETTO A VIVERE

- Biografia ragionata di ITALO SVEVO
- L' orizzonte culturale: un intellettuale di crisi e di confine
- La prospettiva di Trieste e la cultura "mitteleuropea"
- Influssi della teoria psicanalitica di Freud
- La tematica dell' "inettitudine"
- "La coscienza di Zeno": presentazione dell' opera
- Il "tempo misto", il "narratore-protagonista" e lo scardinamento delle regole del romanzo ottocentesco.
- Il problema del linguaggio: lo "scrivere male" di Svevo
- Il "caso Svevo"
- Lettura di brani scelti da LA COSCIENZA DI ZENO :
 - Dal capitolo 4, *La morte di mio padre* [Lo schiaffo del padre]
 - Dal capitolo 8, *Psico-analisi* [L' epilogo]

PUPAZZO

- Biografia ragionata di LUIGI PIRANDELLO.
- Considerazioni sulla poetica:
 - il contrasto Vita / Forma e le "maschere"



- le diverse facce della realtà e il relativismo
- l'umorismo: dall' "avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario"

Da IL FU MATTIA PASCAL

- . Capitolo VII, *Cambio treno* [Il protagonista scopre la propria morte]
- Considerazioni sul teatro pirandelliano: dal "teatro delle idee" al "teatro nel teatro"
- Da MASCHERE NUDE

COSI' E' (SE VI PARE)

- Analisi generale dell' opera.
- . Atto terzo, scene V-IX [La conclusione del dramma]

PERCORSO N.3 PER GENERE LETTERARIO: LA POESIA LIRICA DEL NOVECENTO ITALIANO. DUE "CLASSICI"

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia ragionata.

L' ALLEGRIA

- _ I temi
- _ Le forme
- _ Scelta di liriche:
 - . Fratelli
 - . San Martino al Carso

SENTIMENTO DEL TEMPO

- _ I temi
- _ Le forme
- _ Scelta di liriche:
 - . Dove la luce

EUGENIO MONTALE

- _ Biografia ragionata
- _ La poetica:
 - _ le Cinque Terre
 - _ il rifiuto del "poeta-vate"
 - _ il "male di vivere"
 - _ la ricerca del "varco"
 - _ la "poetica dell' oggetto" e il "correlativo oggettivo"

Da OSSI DI SEPPIA

- _ I temi
- _ Le forme
- _ Scelta di liriche:
 - . Non chiederci la parola
 - . Merigiare pallido e assorto

Da LE OCCASIONI

- _ I temi
- _ Le forme
- _ Scelta di liriche:
 - . La casa dei doganieri



PERCORSO N. 4 STORICO-LETTERARIO: L' OMBRA DI LEOPARDI SUL NOVECENTO

A. PASCOLI E LEOPARDI

- GIACOMO LEOPARDI

Dai CANTI

. Il Sabato del villaggio

- GIOVANNI PASCOLI

. Conferenze e lezioni universitarie sulla lirica leopardiana esaminata.

B. UNGARETTI E LEOPARDI

- GIACOMO LEOPARDI

Dai CANTI

. L' infinito

- GIUSEPPE UNGARETTI

Da L' ALLEGRIA

. Mattina

C. MONTALE E LEOPARDI

- GIACOMO LEOPARDI

Dallo ZIBALDONE

. Lettura di passi scelti

- EUGENIO MONTALE

. Considerazioni sui collegamenti tra la poetica di Montale e quella di Leopardi

. La strana vicenda della raccolta poetica "Diario Postumo"

Da DIARIO POSTUMO

. E' difficile credere

. La felicità

D. PIRANDELLO E LEOPARDI

- GIACOMO LEOPARDI

Dalle OPERETTE MORALI

. Il Copernico. Lettura di passi scelti

- LUIGI PIRANDELLO

. L' esplicito tributo di Pirandello nei confronti del "Copernico"

Da L' UMORISMO

. Il comico e l' umoristico

PERCORSO N. 5 - ESEMPI DI INCONTRI TRA LETTERATI, LETTERATURA E CINEMA NEL NOVECENTO IN ITALIA

- "La terra trema" di Luchino Visconti e "I Malavoglia"
- Gabriele D' Annunzio e il cinema: "Cabiria" di Luigi Pastrone
- Il cinema futurista: "Thais" di Anton Giulio Bragaglia
- Italo Svevo: Zeno e Charlot

• Luigi Pirandello:

Da I QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE

_ presentazione generale dell' opera

_ dal Quaderno I, *L' uomo che gira una manovella*

• Il Neorealismo

• ALBERTO MORAVIA: "La Ciociara". Analisi del contesto storico del romanzo e



	<p>confronto tra l' opera letteraria ed il film omonimo di Vittorio De Sica</p> <ul style="list-style-type: none">• PIER PAOLO PASOLINI:<ul style="list-style-type: none">_ biografia ragionata_ i romanzi delle borgate romaneDa UNA VITA VIOLENTA. Lettura, analisi e commento di passi scelti. Scheda sul film "Accattone"• LEONARDO SCIASCIA:<ul style="list-style-type: none">_ biografia ragionata_ "Il giorno della civetta": confronto tra romanzo e film di Damiano Damiani
	<p>PERCORSO N. 6 -INCONTR CON L' AUTORE: PRIMO LEVI NELL' INFERNO DELLA STORIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Biografia ragionata- Inquadramento generale delle opere- Lettura di brani scelti da <u>SE QUESTO E' UN UOMO</u> Dal cap. II, <i>Sul fondo</i>- Lettura di brani scelti da <u>IL SISTEMA PERIODICO</u> <i>Vanadio</i> <p>NOTE</p> <ul style="list-style-type: none">• I docenti dei trienni sperimentali del Liceo Artistico hanno concordato alla unanimità, nelle riunioni di Dipartimento, di non affrontare lo studio della III cantica della "Divina Commedia" durante il quinto anno. <p>Durante il terzo anno erano stati comunque compiuti ampi percorsi allo interno dell' opera, che avevano consentito agli allievi di cogliere una visione generale del poema mediante una selezione di passi scelti tratti dall' Inferno, dal Purgatorio e dal Paradiso.</p> <ul style="list-style-type: none">• Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto la lettura integrale delle seguenti opere: <p>ALBERTO MORAVIA: "La Ciociara" LEONARDO SCASCIA: "Il giorno della civetta"</p>

<p>COMPETENZE (come dai Regolamenti dei Licei)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, in particolare
---	--



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

	europée. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
--	--

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico).• Utilizzare differenti registri comunicativi.• Raccogliere e strutturare informazioni.• Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni pertinenti su tematiche predefinite.• Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica.• Analizzare testi di vari ambiti disciplinari, relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici.• Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici.• Produrre saggi utilizzando le tecniche dell' argomentazione.• Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi di analisi del testo (ad esempio: generi letterari, stile, figure retoriche).• Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana.• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiana.• Esporre contenuti e argomentazioni critiche su testi della tradizione italiana.• Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi anche in prospettiva interculturale.• Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un' esposizione o per sostenere il proprio punto di vista).• Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.
-----------------	---

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico).• Analisi lessicale- semantica; elementi di stile (es. metrica, figure retoriche, ecc.).• Le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione.• Rapporto tra stili e letteratura.• Tecniche di composizione dei testi.• Repertorio di tipologie di testi.• Struttura del discorso argomentativo: saggio breve/ articolo di giornale/ tema storico/ tema di ordine generale.• Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dalla Unificazione nazionale ad oggi. Le radici nella stagione simbolista europea e la loro incidenza sul Novecento. La rappresentazione del "vero" e la scomposizione delle forme del romanzo. La poesia del primo Novecento attraverso lettura di testi scelti . Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica agli anni Sessanta del Novecento .
-------------------	--

METODI E MEZZI	<p>Sul versante linguistico tutte le attività connesse con lo studio letterario hanno dato occasioni per esercitare le abilità linguistiche degli studenti e per ampliare le loro conoscenze della lingua, con osservazioni sia sull' uso sia sulla dimensione storica di essa.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione scritta, il classico "tema" è stato affiancato dalle altre tipologie testuali assegnabili all' Esame di Stato (analisi testuale, articolo di giornale, saggio breve), che sono state presentate fornendo istruzioni per la loro</p>
-----------------------	--



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

	<p>preparazione e realizzazione.</p> <p>Anche lo sviluppo delle capacità di esposizione orale non ha avuto come unico strumento la tradizionale "interrogazione", ma è stato incentrato su un costante dialogo tra docente e studenti.</p> <p>La parte propositiva ed espositiva del docente (<u>lezione frontale</u>) è stata affiancata da ampie fasi di studio impostate seguendo il <u>metodo dell' "Apprendimento Cooperativo"</u>, che ha consentito:</p> <ul style="list-style-type: none">• la discussione collettiva con domande che sollecitavano il confronto delle interpretazioni;• il laboratorio di analisi attraverso schede- guida. <p>Gli strumenti didattici tradizionali (testi in adozione) sono stati integrati con la utilizzazione di schede di approfondimento e di analisi fornite dal docente e con sussidi audiovisivi.</p> <p>Sono stati utilizzati PC e videoproiettore per la proiezione di presentazioni in Power Point, documentari su autori e /o opere studiati, mappe concettuali, audizioni di testi poetici recitati da noti attori contemporanei o dagli autori stessi (nel caso di Ungaretti e Montale).</p>
--	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda i voti assegnati nelle verifiche effettuate, ci si è attenuti alla scala numerica ed ai corrispondenti significati fissati nei criteri stabiliti dal POF.</p> <p>Verifiche scritte 3 a quadrimestre, secondo quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento, consistenti in analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale, temi di storia e di ordine generale. Sono stati valutati, mediante apposite griglie dotate di indicatori e descrittori, i seguenti elementi: coerenza dell' esposizione, capacità di controllo della forma linguistica, capacità di argomentazione e rielaborazione, conoscenza degli argomenti.</p> <p>Verifiche orali 2 a quadrimestre così articolate, secondo quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- una prova mista strutturata (test di 20 domande a risposta multipla) e semistrutturata (analisi testuale di un brano letterario);- un colloquio per ottenere risposte su dati di conoscenza ed esposizioni argomentate e coerenti, su tematiche del programma svolto. <p>Sono stati valutati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none">1 conoscenza degli argomenti,2 capacità di sintesi e utilizzazione del lessico,3 capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo letto,4 capacità di argomentazione e rielaborazione.
--------------------------------	--



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

RISULTATI RAGGIUNTI	Per quanto riguarda le competenze e le abilità effettivamente acquisite, gli studenti hanno prodotto testi scritti di vario tipo, rispondenti alle diverse funzioni, differenziando in modo adeguato le tecniche compositive. Inoltre hanno affrontato testi letterari di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, analitica) in relazione ai diversi scopi per cui leggevano ed hanno eseguito discorsi orali in forma complessivamente corretta. A livello di contenuti, hanno mostrato interesse e sensibilità nei confronti dei vari argomenti affrontati.
----------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: STORIA	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero mediante studio individuale autonomo
LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Vittoria Calvani – <i>Spazio Storia</i> , vol. 3. A. Mondadori Scuola	

CONTENUTI	U.D. N.1 - L' "ETA' GIOLITTIANA"
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L' "età giolittiana": aspetti politici, economici, sociali. <input type="checkbox"/> L' "età giolittiana": la guerra di Libia
	U.D. N. 2 - IMPERIALISMO E CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Seconda Rivoluzione Industriale. <input type="checkbox"/> L' imperialismo: caratteri strutturali. <input type="checkbox"/> L' espansione delle grandi potenze europee (Gran Bretagna, Francia), degli Stati Uniti e del Giappone dal 1870 al 1914. <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell' Impero austro-ungarico. • Il ruolo della Germania nella competizione imperialistica. • I sistemi d' alleanza: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. • L' attentato di Sarajevo e lo scatenamento della Prima Guerra Mondiale.
	U.D. N. 3 - L' ITALIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
	<ul style="list-style-type: none"> • L' Italia alla vigilia dell' entrata in guerra: neutralismo e interventismo.



- 1915: il "Maggio radioso".
- L' Italia nella Prima Guerra Mondiale: la prima fase della guerra. Maggio 1915 - Settembre 1917.
- L' Italia nella Prima Guerra Mondiale: la seconda fase della guerra. Da Caporetto a Vittorio Veneto.
- La guerra di trincea. La "guerra di logoramento".
- Una guerra industriale, tecnologica e di massa. I nuovi armamenti.
- La Mobilitazione Industriale (MI) in Italia.
- Il ruolo delle donne in Italia durante la Prima Guerra Mondiale.
-

U.D. N. 4 - TRE TOTALITARISMI NOVECENTESCHI A CONFRONTO

- Premessa : definizione e caratteri comuni dei "totalitarismi" sovietico, fascista e nazionalsocialista secondo il modello interpretativo Arendt-Friedrich-Brzezinski .

A. NASCITA DEI TOTALITARISMI

- Il caso sovietico

- La catastrofe della Russia zarista nella Prima Guerra Mondiale.
- La Rivoluzione del Febbraio 1917.

Il caso italiano

- La crisi del primo dopoguerra in Italia: aspetti socio-economici e psicologici.
- Il mito della "Vittoria mutilata" e la "Questione fiumana".
- L' affermazione di PSI, PPI e sindacati.
- Il "Biennio rosso".

Il caso tedesco

- La pace di Versailles: una "pace punitiva".
- La Repubblica di Weimar.
- Le conseguenze della crisi del 1929 in Germania.

B. RICORSO ALLA VIOLENZA E DITTATURA DEL PARTITO UNICO

Il caso sovietico

- Lenin, il partito bolscevico e il suo programma.
- La presa del potere: la Rivoluzione d' Ottobre 1917.
- Dalla Rivoluzione d' Ottobre al Partito unico comunista di stampo stalinista.

Il caso italiano

- Mussolini, i Fasci di combattimento e le squadre d' azione.
- La Marcia su Roma.
- Dal delitto Matteotti all' instaurazione della dittatura fascista (1924 - 1926).

Il caso tedesco

- L' ascesa di Hitler e del Partito Nazionalsocialista.
- La conquista del potere.



- L'instaurazione della dittatura.
- La "Notte dei lunghi coltelli".

C. IL TERRORE NEI TOTALITARISMI

Il caso sovietico

- La guerra civile e il "comunismo di guerra".

- Lo sterminio dei Kulaki.
- Organizzazione e fasi della repressione durante l'epoca staliniana: le "purghe".
- Il Gulag.

Il caso italiano

- Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, OVRA, MSVN.
- Il "terrore" in Etiopia e Jugoslavia.
- Dalle leggi razziali del 1938 al sistema concentrazionario nella Repubblica Sociale Italiana.
- Brigate Nere, X MAS, "Banda Koch" e "Banda Carità", "Legione Ettore Muti" nella Repubblica Sociale Italiana.

Il caso tedesco

- Le forme della violenza nazionalsocialista: SA, SS, Gestapo
- Le teorie eugenetiche e l'antisemitismo.
- Il sistema concentrazionario nazionalsocialista.

D. L' AUTARCHIA NEI TOTALITARISMI

Il caso sovietico

- L'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione.
- La scelta del "Socialismo in un solo Paese".
- I Piani Quinquennali e la "pianificazione integrale".

Il caso italiano

- Gli Enti Statali.
- Le Corporazioni.
- La Camera dei Fasci e delle Corporazioni.
- I grandi lavori pubblici.
- La politica demografica.
- L'autarchia contro le "inique sanzioni".

Il caso tedesco

- Il rafforzamento dei "trust" (Krupp, Thyssen, Siemens, ecc.).
- Le commesse statali.
- I grandi lavori pubblici.
- Riarmo ed economia di guerra.
- Piena occupazione e consenso: il "keynesismo militarizzato"

U.D. N. 5 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE COME CONFLITTO ESTREMO TRA IMPERIALISMI RIVALI

- La crisi del 1929: da Wall Street al resto del mondo



- Il New Deal: un esempio di risposta liberaldemocratica alla crisi economica
- Le vere cause della Seconda Guerra Mondiale
- Differenze tra Prima e Seconda Guerra Mondiale.
- Fasi della Seconda Guerra Mondiale.
- Approfondimento: "Operazione Barbarossa".
- Approfondimento: l'espansionismo giapponese e la guerra nel Pacifico da Pearl Harbor a Hiroshima.

U.D. N. 6 - CATASTROFE DEL TOTALITARISMO FASCISTA E ALBA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

- L'Italia nel conflitto: dall'entrata in guerra (giugno 1940) alla caduta del regime (25 luglio 1943).
- Il Fascismo come "totalitarismo imperfetto".
- La Repubblica Sociale Italiana ed il Regno del Sud.
- La Resistenza ed il 25 aprile 1945.
- Interpretazioni storiche della Resistenza.
- L'eredità della guerra.
- Referendum istituzionale ed elezioni del 1946.
- La nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana (1948): elementi fondamentali.
- Le elezioni del 18 aprile 1948 e l'inserimento nei sistemi di alleanza internazionali.

U.D. N. 7- IL PASSATO NON MUORE MAI: NEOFASCISTI, ANTIFASCISTI, ITALIA DELLE STRAGI (1969 - 1982)

- La nascita delle organizzazioni neofasciste
- La "strategia della tensione"
- Il ruolo dei servizi segreti italiani e stranieri
- "Stragi di Stato" e "antifascismo militante"
- Gli "anni di piombo"
- Le Brigate Rosse
- Il sequestro Moro
- Il superamento dell'emergenza

**COMPETENZE
(come dai
Regolamenti
dei Licei)**

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

ABILITA'

- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
	<p>spazio - tempo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere anche in modalità "multimediali" differenti fonti, ricavandone informazioni .• Comunicare con il lessico delle scienze storiche.• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale.	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi dalla Seconda Rivoluzione Industriale alla nascita della Repubblica italiana.• Modelli costituzionali• Forme di governo e aspetti giuridico- istituzionali delle società	
METODI E MEZZI	<p>Il corso è stato articolato in Unità Didattiche (U.D.) che hanno permesso di affrontare lo studio della Storia mediante attività articolate.</p> <p>Il docente ha guidato alla riflessione storica ed al confronto sui vari aspetti politici, economici, sociali del mondo novecentesco ("lezione frontale"), stimolando altresì la discussione in classe sulle tematiche prese in esame. Il docente ha anche provveduto a fornire schede integrative per l'approfondimento e schemi per la sintesi degli argomenti affrontati.</p> <p>Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi (PC e videoproiettore per la proiezione di presentazioni in Power Point, documentari di storia, film a soggetto storico).</p>	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche ideate in base agli obiettivi programmati, sono state rivolte a consolidare le conoscenze ed a sviluppare le capacità di studio.</p> <p>Per quanto atteneva alla scala numerica dei voti ed ai corrispondenti significati, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal POF.</p> <p>Il numero delle verifiche è stato di 2 a quadrimestre, così articolate, secondo quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• una prova comprendente una sezione strutturata (test con domande a risposta chiusa) e semi-strutturata (quesiti a risposta breve) ,• un colloquio orale. <p>Per ridurre il grado di soggettività dei giudizi, ci si è attenuti ad uno schema che ha preso in considerazione i diversi aspetti dell' attività degli studenti. Sono stati così valutati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza degli argomenti,- capacità di stabilire collegamenti (causa- effetto);- capacità di sintesi;- capacità di comprensione e utilizzazione del lessico specifico	
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>Complessivamente vivi sono stati l'interesse verso la disciplina e l'attenzione in classe.</p> <p>Negli ambiti delle competenze, abilità e conoscenze acquisite i risultati raggiunti</p>	



possono considerarsi soddisfacenti .

Alcuni alunni hanno mostrato una sincera attitudine alla materia, ponendosi domande e confrontandosi con i compagni di classe e con il docente sugli argomenti oggetto di studio.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FILOSOFIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
X Recupero in itinere
Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Abbagnano, Fornero, Burghi *L'ideale e il reale*, vol. 2 e 3, ed. Paravia

CONTENUTI

Hegel:

- le tesi di fondo del sistema;
- idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia;
- la dialettica;
- la critica all'illuminismo, al romanticismo, al criticismo;
- la Fenomenologia dello spirito (coscienza e autocoscienza);
- la filosofia della natura (cenni) ;
- la filosofia dello Spirito (lo spirito oggettivo, la filosofia della storia);
- lo spirito assoluto (arte, cenni alla religione, filosofia)

Schopenhauer:

- le radici culturali;
- il "velo di Maya";
- tutto è Volontà;
- dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo;
- caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere";
- il pessimismo;
- la critica alle varie forme di ottimismo;
- le vie di liberazione dal dolore.



Kierkegaard:

- l'esistenza come possibilità e fede;
- la critica all'hegelismo;
- gli stadi dell'esistenza;
- l'angoscia;
- Disperazione e fede;
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Distinzione tra destra e sinistra hegeliana (cenni).

Marx:

- le caratteristiche generali del marxismo;
- la critica al "misticismo logico" di Hegel;
- la critica allo Stato moderno e al liberalismo;
- la critica all'economia borghese;
- il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;
- la concezione materialistica della storia;
- il "Manifesto del partito comunista";
- " Il Capitale";
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- le fasi della futura società comunista (sintesi);

Il positivismo: caratteri generali.

Nietzsche:

- nazificazione e denazificazione;
- le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- il pensiero giovanile (La nascita della tragedia e Utilità e danno della storia);
- il periodo "illuministico" (la Genealogia della morale, la trasvalutazione dei valori, la morte di Dio e il nichilismo);
- Il periodo di Zarathustra (il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza)

Freud:

- dagli studi sull'isteria alla psicanalisi;
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;
- la scomposizione analitica della personalità;
- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico;



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> la teoria psicoanalitica dell'arte;<input type="checkbox"/> la religione e la civiltà. <p>Bergson:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Tempo e durata; <p>Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; confronto con la definizione di "totalitarismo" di Friedrich e Brzezinski.</p> <p>Unità didattiche in lingua inglese:</p> <p>On democracy:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rule of the people;<input type="checkbox"/> Limits and strengths of democracy;<input type="checkbox"/> Marx and the criticism of the liberal State. <p>Views on art and music:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Art and society;<input type="checkbox"/> Music, desire and despair;<input type="checkbox"/> Diving into music.
--	--

OBIETTIVI FISSATI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale.<input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche<input type="checkbox"/> Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede<input type="checkbox"/> Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati<input type="checkbox"/> Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee<input type="checkbox"/> Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
--------------------------	---



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato<input type="checkbox"/> Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> L'idealismo: Hegel<input type="checkbox"/> Reazione all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Marx<input type="checkbox"/> Il positivismo (linee generali)<input type="checkbox"/> La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud<input type="checkbox"/> Una corrente filosofica del '900 a scelta	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe sa:</p> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche<input type="checkbox"/> Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale<input type="checkbox"/> Sa individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati<input type="checkbox"/> Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee<input type="checkbox"/> Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse<input type="checkbox"/> Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico chiaro, anche se non sempre rigoroso, specifico e appropriato <p>CONOSCENZE: in modo mediamente discreto gli argomenti elencati nella sezione Contenuti.</p>	
METODI E MEZZI	<p>Strumenti: libro di testo, documenti.</p> <p>Metodi: lezione frontale, discussione guidata su tematiche o problematiche.</p>	

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Sono state effettuate : una verifica scritta a risposte aperte, una verifica scritta a risposte aperte e chiuse (relativa al Clil) e un'interrogazione orale nel primo quadrimestre , una interrogazione orale e una verifica scritta a risposte aperte (come simulazione della terza prova) nel secondo quadrimestre. Le prove di recupero sono state orali.

La valutazione ha fatto riferimento ai criteri del POF, nelle prove scritte è stata utilizzata (adattandola alle diverse tipologie), la griglia di valutazione delle terza prova in uso nell'Istituto.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE
(comprensivo di tutte le attività svolte)

TOT. 90

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: DORFLES- VETTESE *ARTE artisti opere e temi* ATLAS**OBIETTIVI**
Primo
quadrimestre

Acquisire confidenza con i linguaggi specifici della disciplina;
Acquisire confidenza con i linguaggi delle diverse espressioni artistiche;
Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte moderna;
Conoscere il contesto nel quale viene prodotta un'opera per valutarne appieno il processo creativo;



MOD. 02.17

DOCUMENTO 15 MAGGIO

REV. 00 del 28/02

OBIETTIVI Secondo quadrimestre	Acquisire confidenza con i linguaggi specifici della disciplina; Acquisire confidenza con i linguaggi delle diverse espressioni artistiche; Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte moderna; Conoscere il contesto nel quale viene prodotta un'opera per valutarne appieno il processo creativo; Cominciare ad apprezzare i valori estetici non convenzionali di un'opera moderna.
CONTENUTI Primo quadrimestre	IMPRESSIONISMO POSTIMPRESSIONISMO ART NOUVEAU LE SECESSIONI IL FENOMENO ESPRESSIONISTA
CONTENUTI Secondo quadrimestre	LE AVANGUARDIE L'ecôle DE PARIS IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE IL RAZIONALISMO L'INFORMALE ESPRESSIONISTA(cenni) LA POP ART (cenni)
METODI E MEZZI	Lezione partecipata; Confronti; Linee cronologiche; Visione di materiale multimediale, Visite ai luoghi Esercitazioni guidate Training per uso corretto del linguaggio specifico
VERIFICHE E VALUTAZIONE	SCRITTE E ORALI VALUTAZIONI SCRITTE E CONFRONTI TRA ARTISTI, TRA OPERE



SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Discipline Multimediali

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 198

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE
(comprensivo di tutte le attività svolte)

TOT. 200

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Nessuno

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscere le tappe storiche del multimedia
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere le tecniche della ripresa cinematografica
- Conoscere le basi estetiche del mezzo ed elaborare ricerche

OBIETTIVI

Abilità:

- Saper osservare in maniera critica un prodotto multimediale
- Saper contestualizzare il prodotto multimediale
- Utilizzare correttamente le regole e le conoscenze per l'analisi del prodotto.

Competenze:

- definire i ruoli e le mansioni di un gruppo di lavoro su di un prodotto multimediale
- lavorando in gruppo o autonomamente, scegliere e individuare i materiali di supporto ad una ripresa audiovisiva
- realizzare in gruppo o autonomamente un cortometraggio o documento audiovisivo consapevolmente alla futura destinazione.



CONTENUTI	<p>1. STORIA</p> <p>Dalle origini della fotografia all'evoluzione del pensiero sul mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Primi segnali di Estetica: la fotografia come riproduzione della realtà (dagherrotipo), la fotografia come interpretazione della realtà (Calotipia).▪ La fotografia nell'Ottocento: dal Ritratto al Paesaggio. Il pittorialismo e la definizione del mezzo.▪ Le avanguardie storiche e il fotomontaggio <p>Dalle origini del cinema all'evoluzione del pensiero sul mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ La ripresa della realtà: Lumière➤ Favole in movimento: Georges Méliès➤ Il cinema d'Animazione e il cinema Astratto <p>Il Cinema diventa arte</p> <p>“Thais” o “Perfido incanto” 1917, regia di A.G. Bragaglia, scenografie di Prampolini (Futurismo)</p> <p>- “Il gabinetto del dottor Caligari” 1919</p> <p>“Metropolis” 1927 (Espressionismo) visione di “Blade Runner” 1982</p> <p>“Un chien andalou” 1929, Luis Bunuel e Salvador Dali (Surrealismo)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il genere comico di Buster Keaton e Charlie Chaplin▪ L'avvento del sonoro▪ Orson Welles – Quarto potere e un nuovo modo di fare cinema.▪ Il cinema di Regime. Confronto cinematografia nazista e fascista.▪ Il Neorealismo – “La ciociara” (confronto romanzo/film)▪ Il giorno della Civetta (confronto romanzo/film)▪ Federico Fellini – 8 1/2
------------------	--



CONTENUTI	<p>Cortometraggio tema Colore:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante (Peter Greenaway)• Hero (Zhang Yimou)• 2046 (Wong Kar Wai)• Yellow Submarine (The Beatles) <p>Cortometraggio tema Identità:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ The Double (Richard Ayoade)▪ Victor Victoria (Blake Edwards)▪ Persona (Ingmar Bergman)▪ La pelle che abito (Pedro Almodovar)▪ La doppia vita di Veronica (Krzysztof Kieślowski) <p>Cortometraggio tema Sogno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Eternal sunshine of the spotless mind (Michel Gondry)- Il settimo sigillo (Ingmar Bergman)- Lo sconosciuto del terzo piano (Boris Ingster)
METODI E MEZZI	Lezione dialogata Visione film inerenti gli argomenti trattati
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte per la parte teorica Valutazione dei cortometraggi con i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">- Attinenza al tema- Fluidità delle scene- Coerenza fra le parti- Qualità tecnica- Originalità

**SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**

MATERIA	INGLESE
PREMESSA (Obiettivi)	OBIETTIVI - Conoscenza e acquisizione di concetti e lessico specifico. -Competenza: ricezione- produzione su testi analizzati. -Sviluppo e/o consolidamento delle capacità di riflessione e di analisi. -Attivazione di atteggiamenti partecipativi.
TESTO ADOTTATO	Spiazzi-Tavella "The Prose and the Passion", ed. Zanichelli Spiazzi-Tavella " Looking into Art" ed. Zanichelli
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE (ore settimanali previste x 33)	TOT. 99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (comprensivo di tutte le attività svolte in orario curricolare)	TOT. 85
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	X Recupero in itinere - Pausa didattica - Corso di recupero X- Sportello didattico X- Interventi individualizzati
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo; <input type="checkbox"/> sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione; <input type="checkbox"/> produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale; <input type="checkbox"/> comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e di ambito artistico e letterario ; <input type="checkbox"/> trasporre in lingua italiana testi scritti in ambito artistico e letterario esaminati e proposti dall'insegnante. <input type="checkbox"/> comprendere le finalità rispetto al contesto comunicativo di diversi generi testuali (romanzo, poesia ecc.); <input type="checkbox"/> Usare la lingua orale e scritta utilizzando registri appropriati e lingua corretta <input type="checkbox"/> Analizzare in modo adeguato semplici testi letterari ed artistici .



**METODI
E MEZZI**

Lezione frontale dialogata.
In relazione ai mezzi, in particolare sono stati usati il libro di testo, fotocopie, Internet.

CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE: Emotions vs reason
Romantic Poetry

W. Wordsworth: Life and works
The Manifesto of English Romanticism
Man and Nature
The importance of senses and memory
Recollection in Tranquillity
The poet's task and his style
Daffodils
The Solitary Reaper
Composed upon Westminster Bridge

Turner and Constable: The Landscape painting

How to describe a painting

J. M.W. Turner: Rain, Steam and Speed

J. Constable: The Hay Wain

THE GOTHIC NOVEL

Shelley : Life and works
Frankenstein or the Modern Prometheus
Plot, the origin of the model, the influence of science,
literary influences, narrative structure, the double, themes
from Frankenstein: "The creation of the monster"

THE VICTORIAN AGE :

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Dickens: Life and works
The plots of Dickens's novels
Characters



A didactic aim
Style and reputation
Hard Times
from Hard Times: "Coketown"

R. L. Stevenson: Life and works
The origin of *The strange case of the Dr Jekyll and Mr Hyde*
Plot
The double nature of the setting
Good and evil
Narrative technique
Influences and interpretations

From *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: Jekyll's experiment

AESTHETICISM AND DECADENCE

O. Wilde: Life and works
The Rebel and the Dandy
Art for Art's Sake
The Picture of Dorian Gray
Plot, narrative technique, allegorical meaning
from the Picture of Dorian Gray: " Basil Hallward"

THE TWENTIETH CENTURY

The War Poets: Rupert Brooke "The Soldier"
Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est"
World War I in English painting: Paul Nash, *The Menin Road*, 1919

J. Joyce: Life and works
Dubliners
The origin of the collection
The use of epiphany
A pervasive theme: paralysis
Narrative technique

from Dubliners: "Eveline"
" The Dead": She was fast asleep

G. Orwell: life and works
Nineteen Eighty-four



VERIFICHE: Sono state svolte tre verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE:

Gli elaborati scritti sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri:

- comprensione della traccia e aderenza ad essa
- conoscenza dei contenuti
- correttezza sintattica e lessicale
- capacità di sintesi e di rielaborazione
- Nelle verifiche orali si è tenuto conto della:
 - quantità e qualità dell'informazione
 - organizzazione del discorso
 - correttezza e scorrevolezza linguistica

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 264

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

X Interventi individualizzati
X Recupero in itinere
Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO **NESSUNO**

CONTENUTI

- **CONTEST ZOOPPA:** realizzazione bozzetti e story-board per concorso; produzione video per concorso a scelta dalla piattaforma Zooppa;
- **CONCORSO ERASMUS PLUS:** realizzazione di bozzetti e grafica digitale per il nuovo logo di Erasmus Plus;
- **SCATTO FOTOGRAFICO PUBBLICITARIO:** realizzazione dell'immagine pubblicitaria di un prodotto. Allestimento in sala posa e scatto fotografico; post produzione, impaginazione e grafica digitale a completamento del lavoro;
- **UN CORTO PER I DIRITTI UMANI:** realizzazione di bozzetti e story-board; produzione audiovideo;
- **SIGLA PER SERIE TELEVISIVA:** realizzazione di bozzetti e story-board; produzione audiovideo;
- **NUOVA VESTE GRAFICA DI UN PRODOTTO:** bozzetti e realizzazione



	<p>digitale di un contenitore di un prodotto a scelta;</p> <ul style="list-style-type: none">• STRUMENTI PER LA REGISTRAZIONE AUDIO: microfono a gelato, fucile, mezzofucile, condensatore; prove di registrazione audio;• SOFTWARE: Photoshop, Illustrator, Premiere.
--	---

OBIETTIVI FISSATI	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire il linguaggio specifico della disciplina• conoscere le tecniche della ripresa cinematografica• apprendere le metodologie dell'animazione 2/3D• imparare le regole della composizione montaggio video• elencare gli strumenti informatici per la progettazione multimediale. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere le diverse fasi di lavoro nel progetto di riprese video• distinguere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali-audiovisivi• applicare le regole e le conoscenze per eseguire correttamente prodotti video• analizzare le varie frasi di uno storyboard e individuare e applicare le norme• eseguire le procedure di un filmato sonoro <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• Scegliere guidati gli strumenti multimediali per la costruzione di un video• progettare la struttura e le slides di una videopresentazione• produrre in gruppo uno storyboard individuando le fasi di realizzazione e ordinando in sequenza temporale il progetto (soggetto-sceneggiatura – storyboard)• definire i ruoli e le mansioni di un gruppo di lavoro su di un prodotto multimediale lavorando in gruppo• scegliere e individuare i materiali di supporto ad una ripresa audiovisiva• realizzare in gruppo o autonomamente un cortometraggio o documento audiovisiva consapevolmente alla futura destinazione.
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Tutti gli studenti, pur con diversi gradi di abilità, sanno esprimersi correttamente con gli strumenti digitali e di produzione audio video. Alcune incertezze nell'esposizione grafico-pittorica di bozzetti e storyboard permangono per un piccolo gruppo di studenti. Sanno elaborare proposte, in alcuni casi anche originali, nelle loro produzioni audiovideo.</p>
----------------------------	---



METODI E MEZZI	<p>Dopo adeguata introduzione e spiegazione teorico-pratica sull'argomento da trattare, le lezioni sono state organizzate con l'assegnazione di lavori individuali o di gruppo, nei quali si è cercato di valorizzare le conoscenze maturate nella progettazione e nella rappresentazione. Parallelamente si è lavorato sulla capacità di osservazione e d'interpretazione dell'immagine finalizzata ad una consapevolezza sempre maggiore sulle strutture che regolano il linguaggio visivo. Sono state effettuate esperienze di tecnica di ripresa fotografica e video e di elaborazione digitale con l'ausilio di strumenti personali e di dotazione scolastica</p> <p>Materiale grafico e pittorico, fotocopie, scatti fotografici, riprese video, computer.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>La verifica e la valutazione dei lavori sono considerate parte integrante della crescita della consapevolezza del valore espressivo e delle qualità estetiche del lavoro svolto. Sono stati valutati i singoli elaborati e il lavoro svolto nel suo complesso.</p> <p>STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE</p> <p>Gli elaborati prodotti sono da considerarsi momenti di verifica, finalizzati a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il grado di preparazione degli alunni e l'efficacia del lavoro svolto dall'insegnante. E' stato valutato alla fine di ogni quadrimestre l'insieme del lavoro svolto dagli studenti. La valutazione sommativa terrà conto del profitto raggiunto in considerazione al livello di partenza, la puntualità nella consegna dei lavori, il grado di autonomia raggiunto, ma anche l'attenzione, la partecipazione alle attività proposte, l'interesse per la materia e l'impegno evidenziati.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione dell'elaborato,• Metodo progettuale usato,• Scelta degli strumenti e tecnica utilizzata,• Sviluppo del tema dato e completezza del lavoro,• Creatività ed originalità,• Impegno ed interesse,• Rispetto degli altri e dell'ambiente.



SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: MATEMATICA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Matematica. azzurro

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

Editore : Zanichelli

CONTENUTI

Concetto di funzione

insieme di variabilità; dominio e codominio

- definizione di funzione, di dominio e di codominio
- intervalli aperti, chiusi e loro rappresentazione
- classificazione delle funzioni
- calcolo del dominio per funzioni razionali intere e fratte ed irrazionali e sua rappresentazione grafica
- lettura grafico (ricavare dominio, codominio dal grafico di una funzione assegnata)

Intersezioni con gli assi cartesiani

- ▲ lettura grafico (ricavare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani dal grafico di una funzione assegnata)
- ▲ calcolo dell'intersezioni con gli assi cartesiani per funzioni razionali intere e fratte ed irrazionali

Simmetrie: funzioni pari, dispari, né pari né dispari

- ▲ lettura grafico(stabilire dal grafico di una funzione assegnata se vi sono simmetrie)
- ▲ verifica attraverso le formule di eventuali simmetrie

Segno di una funzione

- ▲ lettura grafico(ricavare gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa dal grafico di una funzione assegnata)
- ▲ calcolo della positività per funzioni razionali intere e fratte e sua rappresentazione grafica

Funzione crescente e decrescente

- ▲ lettura grafico(ricavare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente dal grafico di una funzione assegnata)

Massimi e minimi relativi ed assoluti definizione

- ▲ lettura grafico(ricavare le coordinate dei punti di massimo e/o minimo dal grafico di una funzione assegnata)

Limiti di una funzione: studio del comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza

- ▲ lettura grafico(ricavare i limiti agli estremi del dominio dal grafico di una funzione assegnata)
- ▲ significato di limite come comportamento della funzione agli estremi del dominio



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

	<p>Calcolo di limiti per funzioni razionali intere e fratte</p> <ul style="list-style-type: none">• semplici casi• Forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$ <p>Ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui</p> <ul style="list-style-type: none">⤴ Definizione di asintoto per una funzione⤴ Tipi di asintoti che un funzione può ammettere⤴ Asintoto orizzontale e sua determinazione⤴ Asintoto verticale e sua determinazione⤴ Asintoto obliquo e sua determinazione⤴ Ricerca degli eventuali asintoti per funzioni razionali intere e fratte⤴ Lettura grafico(ricavare le equazioni degli asintoti dal grafico di una funzione assegnata) <p>Funzioni continue e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie</p> <ul style="list-style-type: none">⤴ Definizione di funzione continua⤴ Punti di discontinuità di 1°-2°-3° specie⤴ Lettura grafico(ricavare il tipo di discontinuità dal grafico di una funzione assegnata)⤴ Calcolo dei punti di discontinuità di una funzione (semplici casi) <p>Derivata prima di una funzione e derivate successive</p> <ul style="list-style-type: none">⤴ Regole di derivazione (semplici casi per funzioni intere)⤴ Calcolo delle derivate successive di una funzione intera⤴ Determinazione dei punti di massimo e di minimo per una funzione algebrica intera⤴ Concavità di una funzione⤴ Lettura grafico (stabilire dal grafico di una funzione assegnata come è la concavità e dove presenta flessi)⤴ Determinazione dei punti di flesso per una funzione algebrica intera
--	---

OBIETTIVI FISSATI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
--------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
----------------------------	---

METODI E MEZZI	Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.
-----------------------	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE	Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe. Verifiche scritte e orali, con lettura di grafici di funzioni per individuarne gli elementi che le caratterizzano , e studio di semplici funzioni razionali intere e fratte fino al grafico probabile.
--------------------------------	--



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
------------	----------------------------	-------------------

	Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali nelle quali si è richiesto di saper dedurre dal grafico gli elementi caratterizzanti la funzione. E' stato privilegiato l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.
--	--

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: FISICA	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Corso di recupero
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	C. Romeni, <i>fisica, esperimenti e realtà</i> , Zanichelli

CONTENUTI	<p><i>La carica elettrica e la legge di Coulomb</i> Le proprietà elettriche, l'elettrizzazione per strofinio, l'elettrizzazione per contatto, isolanti e conduttori, l'elettroscopio, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, la costante dielettrica nel vuoto, la costante dielettrica di un mezzo materiale. Esercizi.</p> <p><i>Il campo elettrico e il potenziale elettrico</i> Il vettore campo elettrico, le linee di forza, il campo elettrico generato da cariche puntiformi, linee di forza del campo elettrico, il campo elettrico nella materia. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, lavoro e differenza di potenziale, superfici equipotenziali, relazione tra campo e potenziale. Esercizi.</p> <p><i>Fenomeni di elettrostatica</i> La capacità elettrica, la capacità di un conduttore, la capacità di un conduttore sferico. I condensatori, il condensatore piano, la capacità di un condensatore piano. Esercizi.</p> <p><i>La corrente elettrica e i circuiti elettrici</i></p>
------------------	--



La corrente elettrica, definizione di intensità di corrente elettrica, il verso della corrente, la resistenza elettrica, i circuiti elettrici, la prima e la seconda legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, risolvere un circuito, la potenza elettrica. Esercizi

**OBIETTIVI
FISSATI**

Conoscenze: Illustrare l'elettrizzazione per strofinio. Distinguere (anche a livello microscopico) un corpo neutro da uno carico. Distinguere un conduttore da un isolante. Illustrare l'elettrizzazione per contatto.

Descrivere l'elettroscopio a foglie. Definire in maniera operativa la carica elettrica e la relativa unità di misura. Enunciare il principio di conservazione della carica elettrica. Enunciare e spiegare la legge di Coulomb relativa al vuoto e alla materia. Illustrare la polarizzazione degli isolanti. Illustrare l'induzione elettrostatica.

Abilità: Saperspiegare alcuni fenomeni di elettrizzazione relativi alla vita quotidiana. Saper illustrare le funzioni di un elettroscopio. Saper risolvere semplici problemi tramite l'applicazione della legge di Coulomb.

Conoscenze: Illustrare il concetto di campo elettrico. Definire tramite la carica di prova q il vettore campo elettrico E in un punto P e la relativa unità di misura. Definire la linea di campo. Definire l'energia potenziale elettrica. Definire il potenziale elettrico in un punto P . Definire il Volt. Definire la superficie equipotenziale.

Abilità: Saper dedurre la formula relativa al campo elettrico generato da una carica Q . Saper descrivere i vettori campi elettrici generati da una carica. Saper descrivere tramite le linee di campo un vettore campo elettrico uniforme. Saper dedurre la formula relativa al potenziale elettrico di una carica Q .

Conoscenze: Definire la capacità di un conduttore e la relativa unità di misura. Descrivere il condensatore piano. Descrivere il campo elettrico generato da un condensatore piano. Definire la capacità del condensatore piano.

Abilità: Saper risolvere semplici problemi riguardanti il calcolo delle capacità elettrica.

Conoscenze: Descrivere il fenomeno della corrente elettrica. Definire l'intensità ed il verso della corrente.

Definire l'Ampère. Definire la corrente elettrica continua. Definire il generatore di tensione ed un circuito elettrico. Illustrare la funzione di un generatore all'interno di un circuito. Illustrare le connessioni in serie ed in parallelo specificandone le differenze. Enunciare e spiegare la prima legge di Ohm. Definire l'unità di misura della resistenza R . Definire un resistore. Descrivere un circuito



con due o più resistenze in serie, definendone la resistenza totale. Descrivere un circuito con due o più resistenze in parallelo, definendone la resistenza totale. Enunciare e spiegare la seconda legge di Ohm Definire l'unità di misura della resistività. Illustrare il fenomeno dell'effetto Joule.

Abilità: Saper risolvere semplici problemi riguardanti i circuiti in serie ed in parallelo. Saper risolvere semplici problemi riguardanti la prima e la seconda legge di Ohm.

Competenze: Utilizzare i concetti e le formule acquisiti per risolvere esercizi o problemi. Saper argomentare, anche servendosi di una formalizzazione matematica, ricavando proprietà fisiche anche per via teorica.

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo mediamente quasi discreto i seguenti obiettivi:

Conoscenze: Illustrare l'elettrizzazione per strofinio. Distinguere (anche a livello microscopico) un corpo neutro da uno carico. Distinguere un conduttore da un isolante. Illustrare l'elettrizzazione per contatto.

Descrivere l'elettroscopio a foglie. Definire in maniera operativa la carica elettrica e la relativa unità di misura. Enunciare il principio di conservazione della carica elettrica. Enunciare e spiegare la legge di Coulomb relativa al vuoto. Illustrare la polarizzazione degli isolanti. Illustrare l'induzione elettrostatica.

Abilità: Saperspiegare alcuni fenomeni di elettrizzazione relativi alla vita quotidiana. Saper illustrare le funzioni di un elettroscopio. Saper risolvere semplici problemi tramite l'applicazione della legge di Coulomb.

Conoscenze: Illustrare il concetto di campo elettrico. Definire tramite la carica di prova q il vettore campo elettrico E in un punto P e la relativa unità di misura. Definire la linea di campo. Definire l'energia potenziale elettrica. Definire il potenziale elettrico in un punto P . Definire il Volt. Definire la superficie equipotenziale.

Abilità: Saper dedurre la formula relativa al campo elettrico generato da una carica Q . Saper descrivere i vettori campi elettrici generati da una carica. Saper descrivere tramite le linee di campo un vettore campo elettrico uniforme. Saper dedurre la formula relativa al potenziale elettrico di una carica Q .

Conoscenze: Definire la capacità di un conduttore e la relativa unità di misura. Descrivere il condensatore piano. Descrivere il campo elettrico generato da un condensatore piano. Definire la capacità del condensatore piano.

Abilità: Saper risolvere semplici problemi riguardanti il calcolo delle capacità elettrica.

Conoscenze: Descrivere il fenomeno della corrente elettrica. Definire l'intensità ed il verso della corrente.

Definire l'Ampère. Definire la corrente elettrica continua. Definire il generatore di



	<p>tensione ed un circuito elettrico. Illustrare la funzione di un generatore all'interno di un circuito. Illustrare le connessioni in serie ed in parallelo specificandone le differenze. Enunciare e spiegare la prima legge di Ohm. Definire l'unità di misura della resistenza R. Definire un resistore. Descrivere un circuito con due o più resistenze in serie, definendone la resistenza totale. Descrivere un circuito con due o più resistenze in parallelo, definendone la resistenza totale. Enunciare e spiegare la seconda legge di Ohm Definire l'unità di misura della resistività. Illustrare il fenomeno dell'effetto Joule.</p> <p>Abilità: Saper risolvere semplici problemi riguardanti i circuiti in serie ed in parallelo. Saper risolvere semplici problemi riguardanti la prima e la seconda legge di Ohm.</p> <p>Competenze: Utilizzare i concetti e le formule acquisiti per risolvere esercizi o problemi.</p>
<p>METODI E MEZZI</p>	<p>Strumenti: libro di testo, utilizzo di appunti e di testi forniti dall'insegnante.</p> <p>Metodi: lezione frontale, discussione guidata, problem solving.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state effettuate : due verifiche scritte nel corso del primo quadrimestre e tre verifiche scritte nel corso del secondo quadrimestre e verifiche orali nel corso dell'anno scolastico. Le prove di recupero sono state orali.</p> <p>La valutazione ha fatto riferimento ai criteri del POF.</p>

**SCHEMA PER SINGOLA MATERIA****MATERIA:** SCIENZE MOTORIE classe 5D**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66-

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere X
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO**CONTENUTI**

Corsa in souplesse.prova di resistenza 1000m.Stretching.
Addominali .Esercitazioni alla spalliera.
Velocità 80m.lancio del vortex.
Palleggio nella pallavolo.Gioco di squadra.
Palleggio e tiro nella pallacanestro.
Baseball.Tecnica del gioco.
Badminton.Esercitazioni a coppie.
Tecnica del gioco del tennis.

OBIETTIVI FISSATI

Acquisire una discreta capacità cardio-respiratoria.
Acquisire una buona coordinazione generale.
Acquisire una buona destrezza motoria.
Rispetto ambiente di lavoro.
Rispetto dei compagni e del docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Miglioramento capacità cardio respiratorie.
Miglioramento capacità coordinative e condizionali.
Miglioramento destrezza motoria.
Pratica di uno sport educativo di squadra.
Pratica di una disciplina dell'atletica leggera
Conoscenza regole sport di squadra



**METODI
E MEZZI**

Metodo della spiegazione-dimostrazione-analisi errori
Utilizzo di attrezzature fisse e mobili.
Spazi all'aperto e palestra

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

Test motori. Resistenza-saltelli funicella-navetta-velocità-circuiti di destrezza.
Numero tre a quadrimestre.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Religione

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE 35

TOT. 34

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- * Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Solinas Tutti i colori della vita SEI

CONTENUTI

La persona umana: la dignità - la coscienza - la libertà - la responsabilità - diritti e doveri - il progetto di vita - il confronto.

Documenti e testimonianze del pensiero attuale circa la società, la pace, la giustizia, il lavoro, la solidarietà, il futuro del singolo e del pianeta.

Il dialogo interreligioso.

L'approccio filosofico, l'approccio religioso, politico alla vita.

**OBIETTIVI
FISSATI**

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.



MOD. 02.17	DOCUMENTO 15 MAGGIO	REV. 00 del 28/02
	<p>Motivare le proprie scelte, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con le varie visioni del mondo.</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, alla multiculturalità, alle nuove tecnologie.</p>	
METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale Lezione con dialogo e confronto Uso di materiale proposto dall'insegnante e informatico Analisi di testi/documenti Lavori individuali</p>	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche bimestrali grafico-iconico Verifiche orali quadrimestrali</p>	